



CAMPIONATO ITALIANO DI CULTURA GENERALE www.eccellenzenazionali.it
Premi in Palio: iPhone e ricariche cellulari per gli studenti - iPad e buoni spesa per i docenti - finanziamento alla scuola

10 febbraio 2014



il negozio per studenti e professori delle scuole italiane

Un passato glorioso un presente caotico di [samuele somaschi](#)

Basta aprire un qualsiasi libro di storia della meteorologia e si nota a colpo d'occhio che l'Italia è stata una delle prime nazioni ad addentrarsi nello studio di questa disciplina, che è passata da semplice descrizione, a scienza.

L'Italia è sempre stata all'avanguardia con le tecnologie meteorologiche come il primo termometro di Galileo Galilei, il barometro di Torricelli ecc. successivamente nel 700 continuano a nascere meteorologici di prestigio, ma senza una sede dove potersi riunire, dobbiamo aspettare il 1876, quando allo scopo di riunire tutti questi scienziati, nasce l'istituzione del Regio Ufficio Centrale di Meteorologia-UCM a Roma. Nonostante siamo nel 1878 ci fu una elevata diffusione delle informazioni con un bollettino meteorologico giornaliero, riviste meteorico-agraria.

Alla fine del secolo l'Italia ha una propria Società Meteorologica (Torino, 1881) che diffonde un prestigioso e ricco Bollettino Mensile.

Nel 1902 l'UCM istituisce un "Servizio Aerologico": uno studio verticale dell'atmosfera ed quindi arrivano le prime previsioni meteorologiche.

La tecnologia avanza insieme alla meteorologia avendo così un servizio meteorologico sempre migliore. Dopo la prima guerra mondiale il Commissariato per l'Aeronautica prende carico di tutti i compiti riguardanti la previsione, così relegando la meteorologia ai militari.

La crisi di identità dell'Ufficio Centrale porta nel 1941, al coinvolgimento dei lavori ad uso agrario, al punto che la denominazione viene cambiata in Regio Ufficio Centrale di meteorologia e di ecologia agraria (UCMEA).

A seguito della seconda guerra mondiale tale ufficio si limitava a raccogliere ed elaborare i dati e successivamente il termine "Meteorologia" scompare dalla denominazione, che è oggi ridotta a Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA).

Il Servizio Idrografico, dopo il 1960 ha iniziato una fase di declino fino a raggiungere una profonda crisi al limite della funzionalità minima.

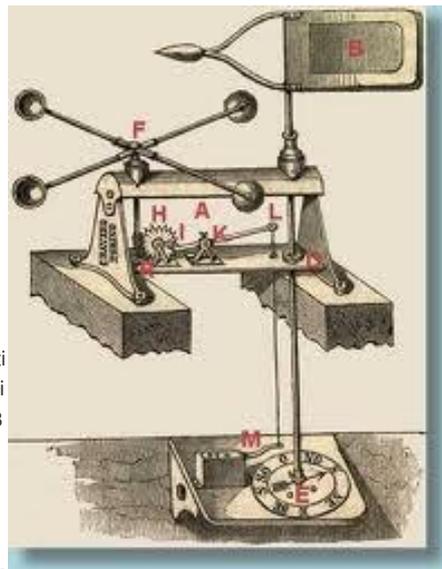
Nel 1980 la meteorologia italiana si può considerare giunta al suo punto più basso: i due grandi servizi storici, l'Ufficio Centrale di Meteorologia ed il Servizio Idrografico, privi di motivazioni, di mezzi e di personale, sull'orlo della disfatta, e il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare (AM), che, benché rappresentante italiano nell'ambito dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale, è occupato a soddisfare le sole necessità del traffico aereo senza curarsi della domanda della società civile in continua crescita.

Anche se in decadenza al servizio meteorologico non sono mancati gli investimenti basti pensare che tra il 1980 e il 2000 hanno aperto molte strutture riguardanti la meteorologia come l'Istituto meteorologico dell'Emilia Romagna, ed al nord Italia delle stazioni di studio e prevenzioni delle valanghe.

Quindi, potremmo domandarci: "Cosa manca?" Fondamentalmente la comunicazione tra i singoli individui ed le strutture; infatti con la crisi degli uffici, per mancanza di personale fondi e leader, si rende difficile il trasferimento dei dati. Ma nonostante tutto qualcosa riesce circolare tramite i giornali, la televisione e il telefonino.

I giornali:

I giornali nazionali pubblicano un piccolo bollettino del aeronautica militare semplificato, con simbologie estremamente semplici, i quotidiani regionali solitamente copiano i più grandi



Annunci Google

Maltempo in arrivo

Pioggia, Neve e Vento forte
Entra ora, scopri i dettagli



Annunci Google

Assistenza clienti

Gestire le domande dei clienti in migliore modo





Die besten
Tagesgeld
Konten.
Deutschlands
großer
Zinsvergleich!



Dein Nightlife
Portal
nachtagenten.de
Deutschlands
führendes Night- und
Lifestyle Portal in
Deiner Stadt

Test
Energiekostenmesser
testberichte-und-testsieg
Wir trennen die Spreu v
Weizen! Test lesen, Ärger
sparen.
Vendita Pompe
Pedrollo
pratoerboso.org
Pompe sommerse e di
superficie. Rivenditore
autorizzato Italia.

Bachelor Studium
(B.A.)
macromedia-fachhoch..
Studieren an der
Macromedia: Jetzt für
Studienplatz bewerben!

La televisione:

La televisione é un buon mezzo di diffusione, utilizzano sempre i dati presi dall'aeronautica militare, le stazioni migliori sono rai 1 e 2 , più carente l'informazione fornita dalle reti regionali di RAI 3.

Per quanto riguarda le reti televisive private a scala nazionale, prendono i dati da consulenti privati, le piccole reti si limitano a replicare quello che fornisce la stampa nazionale.

Per i tablet e i telefonini, invece, esistono tantissime app a pagamento, non sempre attendibili.

Il problema di fondo è la mancanza di standardizzazione dei dati e della procedura di acquisizione degli stessi.

Per alcuni settori la disponibilità dei dati è fondamentali: per gli agricoltori, per i naviganti, per gli sportivi. Nascono nuove esigenze e sebbene esistano nuove professionalità nell'ambito, tutto ciò non basta. C'è il collezionista di bollettini meteo storici, poi il bibliofilo che accumula testi antichi e moderni sul clima, inoltre c'è pure il grande segmento degli osservatori dilettanti, quelli che hanno la stazione meteo nel giardino di casa.

Inoltre l'Italia non dispone di corsi universitari per meteorologi: manca una scuola di meteorologia. Gli unici corsi disponibili sono:

- 1.all'aeronautica militare ma sono accessibili solo a le persone che scelgono la carriera militare,
2. in sconosciute università private sparse sul territorio italiano,
3. lezioni sporadiche durante i corsi di fisica.

La situazione delle scuole superiori è addirittura paradossale. A seguito della riforma degli istituti tecnici, negli istituti aeronautici e nautici (già istituti per i trasporto e la logistica) la materia "Meteorologia" è stata assorbita da un'altra materia " Scienze della navigazione" che dovrebbe contenere l'omnia di tutto la scibile della navigazione in 5 ore settimanali. Se prima si acquisivano competenze, ora si elemosinano conoscenze.

Tale situazione genera due conseguenze negative: da un lato la mancanza di formazione di professionalità nel settore meteorologico, che peraltro ne avrebbe estrema necessità, dall'altra l'impossibilità di creare validi riferimenti nell'ambiente della ricerca.

Attualmente potremmo dire che "ciascuno fa il bello e il cattivo tempo".

visite articolo: 410

componente del giornale web

[Il Fronte](#)

diretto da

Luigia Mocerino

Aeronautico

F. De Pinedo

di Roma (RM)

